

MMSE 11/30 Sul fare insieme

Testo inviato da Eugenia Chistol (OSS CRA Villa Arcobaleno) per il Corso di formazione SUPERVISIONE DEI CASI DIFFICILI CON APPROCCIO CAPACITANTE, tenutosi a San Lazzaro (BO), il 25/10/2023. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. La trascrizione è fedele, comprese le parole mal formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome dell'anziano e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy. Inviando il testo l'operatore ne autorizza la pubblicazione su www.gruppoanchise.it e l'utilizzo a scopo didattico e di ricerca, purché sia garantita la privacy del conversante. Al termine un breve commento di Pietro Vigorelli.

Il conversante

Laura, 82 anni, scolarità: quinta elementare, affetta da decadimento cognitivo severo, BPCO, parzialmente orientata, esiti di poliomielite all'arto inferiore destro. Si sposta autonomamente in carrozzina pieghevole nella quale è contenuta con cintura addominale. Tende spesso a rattristarsi ed agitarsi, anche se dimostra un carattere combattivo. Punteggio MMSE: 11/30.

Il contesto

L'ospite si trovava in carrozzina di fronte al tavolo, nella sala animazione.

Il testo: Sono sempre giù di morale

- 1.OPERATORE: Ciao Laura, come stai?... dimmi.
- 2.LAURA: Eh dimmi... se non c'è quella faccenda lì... del... del... del... del... come faccio?
- 3.OPERATORE: Che cosa potrei fare per aiutarti?
- 4.LAURA: posso aiutare senz'altro.
- 5.OPERATORE: dimmi Laura.
- 6.LAURA: ... sei bella!
- 7.OPERATORE: sono bella? Grazie... anche tu sei bella!
- 8.LAURA: no, io sono...
- 9.OPERATORE: cosa sei?
- 10.LAURA: ... uno schifo.
- 11.OPERATORE: no, non è vero, non dire così... sei triste?
- 12.LAURA: sì.
- 13.OPERATORE: perché?
- 14.LAURA: sono sempre giù di morale.
- 15.OPERATORE: sei sempre giù?... magari possiamo fare qualcosa per tirarci su!
- 16.LAURA: come facciamo?
- 17.OPERATORE: possiamo fare qualcosa di divertente... cosa ti piace fare?... cantiamo una canzone!... conosci una bella canzone?
- 18.LAURA: no.
- 19.OPERATORE: come no Laura?... cantami quella canzone tua che canti sempre... "l'uccellin...".
- 20.LAURA: "de la comare, chi fa bene, chi fa male... era lì che voleva volare... l'uccellin de la comare".
- 21.OPERATORE: te la ricordi?

- 22.LAURA: no, non me la ricordo più... riesci a chiudere quella porta?
23.OPERATORE: chiudo? ti da fastidio?... ecco, l'abbiamo chiusa, sei più tranquilla?
24.LAURA: sì.
25.OPERATORE: va bene, ti vuoi riposare un po' ?
26.LAURA: sì mi voglio riposare.
27.OPERATRICE: tieni questo cuscino che è più morbido... appoggiaci la testa.
28.LAURA: no, non la voglio vedere quella lì... mi ha fatto male.
29.OPERATORE: male? Dove ti ha fatto male?
30.LAURA: qui... ... ciao.
31.OPERATORE: lì?... dai Laura, ciao, stai tranquilla eh.
32.LAURA: va bene, cercherò.
33.OPERATORE: guarda, c'è questo signore che vorrebbe farti compagnia.
34.LAURA: per l'amor di dio...
35.OPERATORE: perché?
36.LAURA: non lo voglio vedere.
37.OPERATORE: ti vuoi riposare?
38.LAURA: sì, ho voglia di dormire.
39.OPERATORE: ti accompagno a riposare.
40.LAURA: davvero?
41.OPERATORE: sì certo che ti accompagno, andiamo nella tua stanza.
42.LAURA: grazie.

Commento a cura di Pietro Vigorelli

La lettura di questo testo colpisce per il cambiamento che si osserva nelle parole di Laura tra la prima parte (turni 1-21) e la seconda (turni 22-42) di una così breve conversazione. All'inizio prevale la tristezza (turni 10, 12, 14), poi emerge la competenza a decidere (turni 22, 26, 28, 36, 38) e la conversazione si conclude con un ringraziamento (turno 42).

Che cosa è successo?

Nella prima parte la conversante si pone in un atteggiamento capacitante basato sull'ascoltare, riconoscere le emozioni, anche quelle negative (turni 10, 12, 14), e fare qualcosa insieme, in questo caso cantare (turni 17-20).

Inoltre, nella seconda parte della conversante riconosce la competenza a decidere di Laura e risponde positivamente alle sue richieste riguardo al chiudere la porta, al desiderio di riposare, al non volere relazionarsi con gli altri anziani che le vengono proposti (dal turno 22 alla fine).